
Bellezza senza fine

Autore: Giulio Meazzini

Fonte: Città Nuova

Il sogno di una seconda pelle, invisibile, che protegge, rinforza e nasconde le rughe del viso. La società sempre giovane

La pelle è uno degli organi fondamentali del nostro corpo, non solo perché **protegge** dai fattori ambientali (acqua, vento, sole, tossine, microorganismi, radiazioni, colpi ecc.) ed evita un'eccessiva perdita d'acqua verso l'esterno, ma anche perché è un mediatore essenziale nelle relazioni interpersonali.

La sua importanza estetica e il suo ruolo sociale sono molto evidenti, basta considerare la spesa crescente per mantenere a tutti i costi giovane la pelle con creme, trattamenti e chirurgia plastica. Il deterioramento dell'epidermide, però, è irreversibile, in funzione dell'età, delle patologie e dell'esposizione agli agenti esterni come il Sole.

Che fare dunque quando l'angoscia per rughe e borse sotto gli occhi diventa insopportabile? Il Massachusetts Institute of Technology, in collaborazione con altre università statunitensi, propone qualcosa di innovativo: una seconda pelle, **un biofilm elastico e invisibile**, realizzato con fibre polimeriche, che si applica sulla pelle e vi aderisce.

I vantaggi sono parecchi: parziale correzione dei difetti della pelle degradata, protezione dagli agenti esterni, graduale **rilascio di farmaci e creme curative**, idratazione. In pratica il biofilm, oltre a ridurre rughe e borse sotto gli occhi, con evidenti effetti estetici, favorirebbe i processi di guarigione della pelle rovinata.

Tutto bene dunque. L'inseguimento della bellezza perenne continua, grazie anche alle continue novità offerte dalla cosiddetta **scienza del desiderio**, la scienza e la tecnica, cioè, che si occupano di soddisfare qualsiasi desiderio dell'essere umano.

Mi rimane un dubbio: che società sarà quella in cui oltre a non vedere più in giro persone con i capelli bianchi (una volta era sinonimo di saggezza), non vedremo né rughe, né visi invecchiati? Una società dove la vecchiaia è tabù. **Una società composta da giovani veri e anziani finti giovani**. Almeno finché non troveremo il modo di rimpiazzare anche i cervelli!